

# 2016



Sportello Unico per  
l'Immigrazione di MILANO

# GUIDA PER IL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE TRA CITTADINI EXTRA UE





La guida per il ricongiungimento familiare è il prodotto del lavoro congiunto di operatori del Comune di Milano (DC Educazione e Istruzione, DC Decentramento e Servizi al Cittadino e Dc Politiche Sociali e Cultura della Salute) e della Prefettura di Milano (Sportello Unico per l’Immigrazione)<sup>1</sup>. Il tavolo di lavoro interistituzionale si è costituito grazie all’Accordo operativo Interistituzionale sottoscritto dal Comune di Milano, dalla Prefettura e dall’Ufficio Scolastico Territoriale dedicato al rafforzamento della governance sul tema del ricongiungimento familiare.

La guida vuole essere un Vademecum sulla documentazione necessaria nelle diverse “tappe” del processo di ricongiungimento familiare tra cittadini extra UE, da rendere disponibile sui siti dei diversi Enti che a vario titolo si occupano di famiglie che si ricongiungono o ricongiunte e presso gli uffici municipali del Comune di Milano.

La guida non deve essere considerata come il “prodotto conclusivo” del lavoro di gruppo, bensì come la base sulla quale costruire il prosieguo delle attività. In tal senso, quanto realizzato sino ad ora rappresenta l’avvio di un percorso di riflessione, condivisione e approfondimento interistituzionale sul tema del ricongiungimento.

---

<sup>1</sup> Hanno collaborato alla realizzazione della guida per il Comune di Milano: Antonella Colombo, Rosanna Di Domenico, Maura Gambarana, Maria Solimano, Rosanna Sucato (DC Politiche Sociali e Culture della Salute); Federica Cantaluppi, Fabiola Colella, Maria Grazia Moro, Angela Schillaci (DC Educazione e Istruzione); Piergiuseppe Bettenzoli, Maurizio Gerace, Cinzia Marino, Arianna Scarazzini (DC Decentramento e Servizi al Cittadino); per la Prefettura Donatella Cera, Claudia Puntillo e Miria Noemi Manzo (SUI Milano).



# Indice

Chi può chiedere il ricongiungimento familiare?

Quali familiari non comunitari possono essere ricongiunti?

Come si ottiene il ricongiungimento familiare?

Come si compila il modulo telematico? (modelli S-GN-T)

Cosa occorre fare dopo aver inviato la domanda?

Quali documenti bisogna presentare il giorno dell'appuntamento al SUI della Prefettura?

Che cos'è e dove si richiede l'attestazione di idoneità abitativa e igienico-sanitaria, rilasciata per finalità di ricongiungimento familiare?

Quale reddito bisogna dimostrare per ottenere il ricongiungimento familiare?

Come deve essere utilizzato il nulla osta rilasciato dal SUI?

Cosa fare se la domanda di nulla osta o visto non è accolta?

Cosa deve fare il familiare ricongiunto che arriva a Milano?

Che cos'è l'Accordo d'Integrazione?

Che tipo di permesso di soggiorno verrà rilasciato dalla Questura al familiare ricongiunto?

Come si richiede la residenza al Comune di Milano?

Come si ottiene la Carta Regionale dei Servizi (Tessera Sanitaria)?

Se i familiari ricongiunti devono studiare in Italia, quali documenti portare dal paese d'origine per iscriverli a scuola?

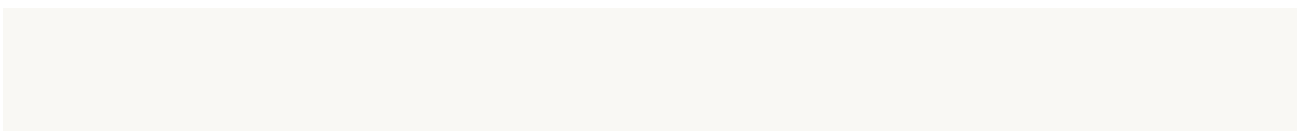
Cosa occorre fare per iscrivere i figli neo arrivati a scuola?

Quale scuola scegliere?

Come trovare un corso d'italiano a Milano?

Il ricongiungimento familiare non è solo una procedura amministrativa

Indirizzario



# GUIDA PER IL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE

D.L. 25 luglio 1998, n. 286, art 28 e 29 e successive modificazioni

## Chi può chiedere il ricongiungimento familiare?

- Il cittadino straniero non comunitario in possesso di uno dei seguenti titoli di soggiorno:
- **carta di soggiorno/permesso di soggiorno CE di lunga durata**
  - **permesso di soggiorno della durata di almeno 1 anno\*** per motivi di:
    - **lavoro subordinato**
    - **lavoro autonomo**
    - **studio**
    - **motivi religiosi**
    - **asilo politico/protezione sussidiaria**
    - **motivi familiari**

\* in caso di permesso di soggiorno scaduto quest'ultimo deve essere accompagnato dalla ricevuta di presentazione della domanda di rinnovo

## Quali familiari non comunitari possono essere ricongiunti?



- **Coniuge maggiorenne;**
- **Partner Unito/a civilmente maggiorenne e non legalmente separato;**
- **Figli minori**, anche del coniuge o nati fuori dal matrimonio, non coniugati, a condizione che l'altro genitore, qualora esistente, abbia dato il suo consenso;
- **Figli maggiorenni a carico**, che per invalidità totale documentata non siano in grado di mantenersi direttamente;
- **Genitori a carico**, qualora non abbiano altri figli nel Paese di origine o di provenienza, ovvero genitori ultra sessantacinquenni, qualora gli altri figli siano impossibilitati al loro sostentamento per documentati gravi motivi di salute.

**Il legame di parentela, la condizione a carico e lo stato di salute vengono valutati dall'Autorità Consolare Italiana nel paese d'origine.**

## Come si ottiene il ricongiungimento familiare?



- 1) Occorre presentare allo Sportello Unico per l'Immigrazione (SUI) la richiesta di nulla osta al ricongiungimento (domanda on line)
- 2) Il SUI rilascia il nulla osta che il richiedente dovrà inviare ai familiari da ricongiungere
- 3) I familiari con il nulla osta si dovranno recare all'Ambasciata/Rappresentanza Consolare Italiana del paese di origine per richiedere il visto di ingresso per motivi di famiglia

Il nulla osta si ottiene SOLO inviando on line lo specifico modulo (mod. S, GN, T) compilato seguendo le indicazioni presenti al seguente link:

<https://nullaostalavoro.dlci.interno.it>

*I Sindacati e i Patronati assistono nella compilazione della domanda telematica fornendo un aiuto gratuito e qualificato. È possibile ricercare lo sportello a cui rivolgersi attraverso l'elenco pubblicato sul sito di poste italiane: <https://www.portaleimmigrazione.it/>. Per i residenti a Milano è possibile rivolgersi anche al Centro delle Culture del Mondo del Comune di Milano.*

## Come si compila il modulo telematico? (modelli S-GN-T)



### Modulo S

Controlla Domanda Antepriuma << Indietro Avanti >>

Vai alla sezione: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

Dati del richiedente (1/3)

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Stato civile - Seleziona - >

Sesso - Seleziona - >

Nato il > > >

Stato di nascita - Seleziona - >

Provincia di nascita - Seleziona - >

Città di nascita \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Provincia di residenza - Seleziona - >

Residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Numero civico \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

### quadro 1/2/3/4- DATI DEL RICHIEDENTE

Inserire dati anagrafici, documento d'identità, permesso di soggiorno (se scaduto inserire anche i dati della ricevuta della richiesta di rinnovo)

### quadro 5/6/7/8/9 - FAMILIARI DA RICONGIUNGERE

Inserire i dati anagrafici dei familiari riportati sul loro passaporto

### quadro 10/11 - LAVORO

Inserire i dati relativi al lavoro svolto dal richiedente e al reddito percepito

### quadro 12/13/14/15 - FAMILIARI CONVIVENTI

Inserire i dati di familiari conviventi con il richiedente che integrano il reddito

### quadro 16 - ALLOGGIO

Inserire i dati dell'alloggio dove dimoreranno i familiari e del certificato di idoneità abitativa e igienico sanitaria

**ATTENZIONE:**

- a) il certificato o attestazione di idoneità abitativa e igienico sanitaria si richiede al Comune in cui si trova l'alloggio
- b) in caso di ricongiungimento familiare per un solo minore di anni 14 - qualora nell'alloggio non siano presenti altri minori di anni 14 - il certificato idoneità abitativa e igienico sanitaria non serve

***I titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria non devono dimostrare i requisiti di reddito, lavoro e casa.***

**quadro 17** - Indicare l'Autorità Consolare dove verrà richiesto il visto d'ingresso per i familiari e i recapiti del richiedente per eventuali comunicazioni (telefono e/o mail)

**quadro 18** - La domanda telematica è soggetta al pagamento della marca da bollo di €16,00. Inserire i numeri del codice a barre riportato sulla marca da bollo. Conservare la marca da bollo perché andrà consegnata al SUI il giorno dell'appuntamento.

**ATTENZIONE: LA DOMANDA È UN'AUTOCERTIFICAZIONE E COME TALE SOTTOPOSTA AI CONTROLLI PREVISTI DALLA NORMATIVA (DPR 445/2000 e successive modifiche).**

Una volta compilati tutti i quadri **SALVA E INVIA LA DOMANDA**. Il sistema genererà una ricevuta contenente gli estremi della domanda. Questa ricevuta deve essere stampata e conservata con cura.

Il sistema trasmetterà la domanda on line agli operatori dello Sportello Unico per l'Immigrazione (SUI) della Prefettura di Milano. Il SUI valuta l'idoneità dei requisiti e fissa un appuntamento per la consegna della documentazione. Gli appuntamenti avvengono in base all'ordine di invio della domanda.

*Tutti i dati inseriti nella domanda on line dovranno essere comprovati da apposita documentazione da portare al SUI il giorno dell'appuntamento.*

**Cosa occorre fare dopo aver inviato la domanda?**



Controllare periodicamente l'elenco pubblicato sul sito <http://www.prefettura.it/milano/contenuti/48431.htm> e denominato PRIME CONVOCAZIONI ISTANZE riferito all'anno di invio della domanda (es. 2016). Nell'elenco è riportato il numero identificativo della domanda telematica (es MI140...-MB140...), data di convocazione, ora di convocazione e codice identificativo dell'appuntamento (es RFNO01 sportello ..).

**ATTENZIONE:** Trascorsi 60 giorni dalla data dell'appuntamento assegnato e pubblicato sul sito, senza che i richiedenti si siano presentati o abbiano giustificato la mancata presentazione, la relativa pratica di ricongiungimento verrà archiviata.

**Quali documenti bisogna presentare il giorno dell'appuntamento al SUI della Prefettura?**



- a) Passaporto del richiedente e fotocopia delle pagine con i dati anagrafici e il numero dello stesso. Fotocopia delle pagine con i dati anagrafici e il numero del passaporto dei familiari da ricongiungere
- b) 1 marca da bollo da € 16,00, la stessa utilizzata per la compilazione del md. S (vedi quadro 18) + 1 marca da bollo da €16,00 per ogni familiare per cui si chiede il ricongiungimento familiare;
- c) Originale e fotocopia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità, ovvero, permesso scaduto, accompagnato da ricevuta di presentazione dell'istanza di rinnovo;
- d) Originale e fotocopia del codice fiscale del richiedente;
- e) Originale certificato di stato famiglia del richiedente rilasciato dal Comune di residenza con la dicitura "uso immigrazione"
- f) Originale certificato stato di famiglia rilasciato dal Comune relativo alle persone che



abitano nell'alloggio ove dimoreranno i familiari ricongiunti rilasciato dal Comune di residenza con la dicitura "uso immigrazione";

**g) PER L'ALLOGGIO**

- 1) Fotocopia e originale del contratto di locazione/comodato/compravendita di durata non inferiore a sei mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda;
- 2) Fotocopia e originale della ricevuta di registrazione e/o rinnovo contratto di locazione;
- 3) Per ciascun alloggio ove dimoreranno i familiari ricongiunti, originale (da esibire all'ufficio) e fotocopia del certificato di idoneità abitativa e igienico-sanitaria, rilasciato dal Comune per finalità di ricongiungimento familiare (vedi note informative su questo documento). **ATTENZIONE:** in caso di ricongiungimento familiare di figli minori, nell'alloggio dove dimoreranno deve necessariamente abitare almeno uno dei genitori;
- 4) Se il richiedente è ospite;
  - dichiarazione redatta dal titolare/i dell'appartamento su mod. "S2", attestante il consenso ad ospitare anche i ricongiunti;
  - fotocopia del documento d'identità del titolare/i dell'alloggio, firmata dal medesimo/i;

*In caso di ricongiungimento familiare per un solo minore di anni 14 qualora nell'alloggio non siano presente altri minori di anni 14 il certificato idoneità abitativa e igienico sanitaria può essere sostituito dal contratto di locazione/comodato/compravendita di durata non inferiore a sei mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda, unitamente alla dichiarazione di ospitalità del titolare/i dell'appartamento redatta su mod. "S1", oltre a fotocopia del documento d'identità del dichiarante/i, firmata dal medesimo/i;*

**h) PER IL REDDITO DEI LAVORATORI DIPENDENTI portare in originale e fotocopia**

- 1) Certificazione Unica (C.U. ex C.U.D.);
- 2) fotocopia del contratto di lavoro/lettera di assunzione (modulo C/Ass – Unilav);
- 3) ultime tre buste paga;
- 4) autocertificazione del datore di lavoro, redatta su modello "S3" con data non anteriore di mesi 1, da cui risulti l'attualità del rapporto di lavoro e la retribuzione mensile corrisposta;
- 5) fotocopia del documento d'identità del datore di lavoro, debitamente firmata dal medesimo;

**i) PER IL REDDITO DEI LAVORATORI DOMESTICI portare in originale e fotocopia**

- 1) ultima dichiarazione dei redditi, ove posseduta;
- 2) comunicazione di assunzione al Centro per l'Impiego o all'INPS;
- 3) ultimo bollettino di versamento dei contributi INPS, con attestazione dell'avvenuto pagamento;
- 4) autocertificazione del datore di lavoro, redatta su modello "S3", con data non anteriore di mesi 1 da cui risulti l'attualità del rapporto di lavoro e la retribuzione mensile corrisposta;
- 5) fotocopia del documento d'identità del datore di lavoro, debitamente firmata dal medesimo;

**l) PER IL REDDITO DEI TITOLARI DI DITTE INDIVIDUALI portare in originale e fotocopia**

- 1) visura camerale/certificato di iscrizione alla Camera di Commercio recente;
- 2) certificato di attribuzione P. IVA;
- 3) licenza comunale, ove prevista;
- 4) se l'attività è stata avviata da più di 1 anno, dichiarazione dei redditi (modello UNICO) con allegata ricevuta di presentazione telematica e bilancino, relativo all'anno in corso, che dovrà essere timbrato e sottoscritto dal professionista con allegata copia del documento di identità dello stesso, del tesserino d'iscrizione all'ordine o della visura camerale aggiornata inerente l'attività svolta;
- 5) se l'attività è stata avviata da meno di 1 anno, bilancino, relativo all'anno in corso, che dovrà essere timbrato e sottoscritto dal professionista con allegata copia del documento di identità dello stesso, del tesserino d'iscrizione all'ordine o della visura



- camerale aggiornata inerente l'attività svolta;  
6) tutte le fatture relative all'anno in corso;

**m) PER IL REDDITO DERIVANTE DA PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ portare in originale e fotocopia**

- 1) visura camerale della società, di data recente;
- 2) certificato di attribuzione P. IVA;
- 3) se l'attività è stata avviata da più di 1 anno, dichiarazione dei redditi (modello UNICO) con allegata ricevuta di presentazione telematica e bilanciino, relativo all'anno in corso, che dovrà essere timbrato e sottoscritto dal professionista con allegata copia del documento di identità dello stesso, del tesserino d'iscrizione all'ordine o della visura camerale aggiornata inerente l'attività svolta;
- 4) se l'attività è stata avviata da meno di 1 anno, bilanciino, relativo all'anno in corso, che dovrà essere timbrato e sottoscritto dal professionista con allegata copia del documento di identità dello stesso, del tesserino d'iscrizione all'ordine o della visura camerale aggiornata inerente l'attività svolta;

**n) PER IL REDDITO DEI SOCI LAVORATORI portare in originale e fotocopia**

- 1) visura camerale della cooperativa;
- 2) certificato di attribuzione P. IVA;
- 3) dichiarazione del presidente della cooperativa da cui risulti l'attualità del rapporto di lavoro;
- 4) dichiarazione dei redditi (modello UNICO), ove posseduto;
- 5) ultime tre buste paga;
- 6) fotocopia del contratto di lavoro/lettera di assunzione (modulo C/Ass – Unilav);

**o) PER IL REDDITO DEI LIBERI PROFESSIONISTI portare in originale e fotocopia**

- 1) iscrizione all'albo del libero professionista;
- 2) se l'attività è stata avviata da più di 1 anno, dichiarazione dei redditi (modello UNICO) con allegata ricevuta di presentazione telematica e bilanciino, relativo all'anno in corso, che dovrà essere timbrato e sottoscritto dal professionista con allegata copia del documento di identità dello stesso, del tesserino d'iscrizione all'ordine o della visura camerale aggiornata inerente l'attività svolta;
- 3) se l'attività è stata avviata da meno di 1 anno, bilanciino, relativo all'anno in corso, che dovrà essere timbrato e sottoscritto dal professionista con allegata copia del documento di identità dello stesso, del tesserino d'iscrizione all'ordine o della visura camerale aggiornata inerente l'attività svolta;

**p)** Dichiarazione di impegno a sottoscrivere una polizza assicurativa sanitaria o altro titolo idoneo a garantire la copertura di tutti i rischi nel territorio nazionale, in favore dei genitori **ultrasessantacinquenni**.

**Lo Sportello Unico rilascerà il nulla osta solo nel caso in cui si presenti la documentazione completa. Prima di ritirare il nulla osta si consiglia di controllare che il nominativo e i dati del familiare siano stati scritti correttamente.**

**Che cos'è e dove si richiede l'attestazione di idoneità abitativa e igienico-sanitaria, rilasciata per finalità di ricongiungimento familiare?**

È un documento rilasciato dal Comune che attesta quante persone possono abitare in un alloggio, tenendo conto della grandezza e di specifici requisiti igienico sanitari. Per gli alloggi nel Comune di Milano, bisogna rivolgersi agli sportelli presso il Municipio in cui ha sede l'alloggio e compilare un'apposita richiesta scritta che può anche essere scaricata dal sito del Municipio all'indirizzo: [www.Comune.milano.it/Utilizza\\_i\\_Servizi/Servizi di Municipio](http://www.Comune.milano.it/Utilizza_i_Servizi/Servizi_di_Municipio)

Municipio 1	Via Marconi, 2	Tel. 02 88458124
Municipio 2	Viale Zara, 100	Tel. 02 88458211
Municipio 3	Via Sansovino, 9	Tel. 02 88458306
Municipio 4	Via Oglio, 18	Tel. 02 88458408
Municipio 5	Viale Tibaldi, 41	Tel. 02 88458523
Municipio 6	Viale delle Legioni	Tel. 02 88458623



Municipio 7	Romane, 54 Via Anselmo da Baggio, 55	Tel. 02 88458700
Municipio 8	Via Quarenghi, 21	Tel. 02 88458800
Municipio 9	Via Guerzoni, 38	Tel. 02 88458777

Per il rilascio dell'attestazione è necessario un sopralluogo tecnico presso l'alloggio che può essere effettuato, secondo la scelta del richiedente, da uno dei seguenti soggetti:

- professionista abilitato a cui si rivolge il richiedente
- ATS (ex Asl)
- Collegio dei geometri e dei geometri laureati della Provincia di Milano

Insieme alla richiesta deve essere consegnata in copia (con originali in visione) questa documentazione:

- Contratto registrato di affitto o di comodato e/o rogito.
- Planimetria catastale dell'appartamento o, in alternativa, planimetria predisposta da un professionista iscritto all'Albo (in scala – non in formato ridotto o ingrandito).
- Permesso di soggiorno in corso di validità o, se scaduto da più di 60 giorni, ricevuta postale di richiesta di rinnovo oppure carta di soggiorno/permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo.
- Carta di identità o passaporto in corso di validità.
- Delega, insieme a fotocopia documento di identità del delegato, nel caso in cui il richiedente non possa ritirare di persona l'attestazione.
- Certificato di conformità a norma degli impianti a gas ed elettrici
- **Due marche da bollo da € 16,00 e € 0,52 (in moneta) per diritti di segreteria**
- Ricevuta dell'avvenuto versamento, effettuato a favore di ATS Milano (ex ASL) o Collegio dei Geometri della Provincia di Milano, per l'attività di verifica dei requisiti igienico – sanitari e di idoneità abitativa.

**Nota bene:** in alternativa alla ricevuta, qualora il sopralluogo è svolto da professionista incaricato direttamente dal richiedente, occorre consegnare originale della scheda tecnica dallo stesso predisposta e certificato di conformità a norma degli impianti a gas ed elettrici.

**ATTENZIONE:** i numeri di conto corrente per effettuare il versamento per il sopralluogo a favore del Collegio dei Geometri o dell'ASL MILANO sono:

**c/c n. 4741783** intestato a "COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI PR. MILANO GEST.CONV.COM.MI Piazza Sant'Ambrogio, 21 - 20123 Milano – IMPORTO € 76,86

**c/c n. 14083273** intestato a "ATS della Città Metropolitana di Milano Dip. Prevenzione – Servizio Tesoreria Corso Italia, 19 – 20122 Milano – IMPORTO € 72,76.

Se il contratto è cointestato, allegare anche fotocopie documento d'identità del/i cointestatario/i.

**ATTENZIONE:** l'attestazione rilasciata dal Comune di Milano è valida per **un anno** dalla data di rilascio; scaduto tale termine occorre presentare una nuova richiesta.

**Quale reddito bisogna dimostrare per ottenere il ricongiungimento familiare?**

Il reddito minimo da documentare deve essere non inferiore all'importo annuo dell'assegno sociale aumentato della metà dell'importo dell'assegno sociale INPS per ogni familiare da ricongiungere.

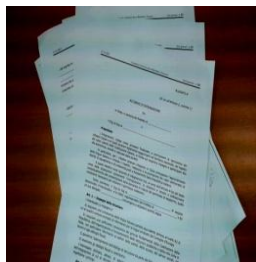
Ad esempio il reddito minimo da documentare per l'anno **2016** (riferito alla dichiarazione dei redditi 2015) non deve essere inferiore a:

- Euro **8.745,94** per ricongiungersi con **1 familiare**;
- Euro **11.661,26** per **2 familiari**;
- Euro **14.576,57** per **3 familiari**;
- Euro **17.491,89** per **4 familiari**;
- Euro **20.407,20** per **5 familiari**.

Per il ricongiungimento di **due o più figli di età inferiore agli anni quattordici** è richiesto, in ogni caso, un reddito minimo non inferiore al doppio dell'importo annuo

	<p>dell'assegno sociale (€11.661,26).</p> <p><b>ATTENZIONE:</b> ai fini della determinazione del reddito si deve tener conto anche di eventuali familiari a carico precedentemente ricongiunti e di figli nati in Italia già inseriti sul permesso di soggiorno.</p>
<p><b>Come deve essere utilizzato il nulla osta rilasciato dal SUI?</b></p> 	<p><b>Il nulla osta deve essere utilizzato entro 6 mesi dalla data di rilascio. Trascorsi i 6 mesi il documento scade definitivamente.</b></p> <p>Il nulla osta originale deve essere inviato ai familiari che si trovano nel paese d'origine, che dovranno presentarlo all'Autorità Consolare Italiana, per ottenere il visto d'ingresso per motivi familiari sul passaporto. <b><i>Il nulla osta prima di essere inviato al familiare, deve essere fotocopiato e conservato con cura, perché servirà anche dopo l'ingresso in Italia dei familiari.</i></b></p> <p>Con il nulla osta, il passaporto e la documentazione comprovante il rapporto di parentela, matrimonio, unione civile, minore età o stato di salute, il familiare richiede all'Autorità Diplomatico-Consolare il rilascio del visto per motivi familiari. Al Consolato verranno effettuati gli accertamenti necessari. Se la verifica ha esito positivo il Consolato o l'Ambasciata rilasciano entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta il visto per ricongiungimento nei confronti del familiare per cui è stato rilasciato il nulla osta. Ottenuto il visto d'ingresso il familiare potrà entrare in Italia.</p> <p><b>ATTENZIONE:</b> il certificato attestante il legame di parentela tradotto e legalizzato dall'Autorità Consolare Italiana servirà in Italia per effettuare l'iscrizione anagrafica del familiare una volta entrato in Italia.</p>
<p><b>Cosa fare se la domanda di nulla osta o visto non è accolta?</b></p> 	<p>Se vengono rifiutati il nulla osta o il visto d'ingresso per ricongiungimento familiare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si ha diritto a chiedere sempre la motivazione per iscritto</li> <li>- si può presentare ricorso al Tribunale Ordinario del luogo di residenza (a Milano in C.so di Porta Vittoria). Se il Giudice accoglie il ricorso rilascia direttamente il visto d'ingresso per ricongiungimento familiare.</li> </ul>
<p><b>Cosa deve fare il familiare ricongiunto che arriva a Milano?</b></p> 	<p>Il familiare ricongiunto deve, entro 8 giorni dall'ingresso, prenotare on-line l'appuntamento al SUI della Prefettura di Milano: <a href="http://www.prefettura.milano.it/sui/prf_est/inizio.php">http://www.prefettura.milano.it/sui/prf_est/inizio.php</a></p> <p>Il giorno dell'appuntamento al SUI bisogna portare copia del nulla osta, il passaporto in originale e la fotocopia della pagina con i dati anagrafici e del visto d'ingresso e se già in possesso il codice fiscale. Al SUI verrà consegnata il Kit (busta) contenente la richiesta di rilascio di permesso di soggiorno per motivi di famiglia, già predisposta e stampata, il codice fiscale e per i cittadini stranieri di età maggiore ai 16 anni copia dell'Accordo d'Integrazione (per maggiori informazioni <a href="http://www.prefettura.it/milano/contenuti/9819.htm">http://www.prefettura.it/milano/contenuti/9819.htm</a>).</p> <p>L'interessato con il Kit compilato, completo della marca da bollo di €.16,00 e copia dei documenti richiesti, dovrà recarsi presso un ufficio postale abilitato e spedire l'istanza. L'ufficio postale rilascerà una ricevuta e comunicherà il giorno, ora e luogo dell'appuntamento in Questura o presso i Commissariati di Polizia.</p> <p>Il giorno dell'appuntamento in Questura il familiare dovrà sottoporsi al rilevamento delle impronte digitali, consegnare tre fototessera e portare con sé i documenti in originale.</p> <p>Per i genitori ultra sessantacinquenni è previsto l'obbligo di stipulare un'assicurazione sanitaria o l'iscrizione volontaria al servizio sanitario nazionale.</p>

**Che cos'è  
l'Accordo  
d'Integrazione?**



L'Accordo di Integrazione si stipula tra il cittadino straniero extra UE e lo Stato italiano, viene firmato dai cittadini maggiori di 16 anni entrati in Italia per la prima volta dopo il 10 marzo 2012, che presentano la domanda per il Permesso di Soggiorno di durata non inferiore a 1 anno.

Lo Sportello Unico della Prefettura il giorno dell'appuntamento per la richiesta del primo permesso di soggiorno per ricongiungimento familiare fa firmare l'accordo al familiare neo arrivato consegnandogli una copia tradotta nella sua lingua.

**ATTENZIONE:** *Non devono firmare l'Accordo di Integrazione i familiari che hanno patologie o handicap che limitano gravemente l'autosufficienza o impediscono l'apprendimento linguistico e culturale, certificato da apposita documentazione medica da esibire allo Sportello Unico per l'Immigrazione.*

L'Accordo ha la durata di due anni, prorogabile di un altro anno. Un mese prima della scadenza dei due anni lo Sportello Unico verifica il **totale dei "punti"** raggiunti che deve essere **pari o maggiori di 30**.

Al familiare entrato in Italia all'atto della firma dell'Accordo vengono assegnati 16 punti, per non perderne 15 bisogna frequentare il corso di educazione civica gratuito indicato dal SUI. Si tratta di due lezioni di 5 ore l'una (tot. 10 ore) tenuto nella lingua del paese di provenienza.

**ATTENZIONE:** Se non è possibile partecipare al corso il giorno stabilito dal SUI bisogna comunicarlo e presentare la documentazione che giustifichi l'impossibilità a partecipare. Ad esempio in caso di malattia si può presentare un certificato del medico, oppure in caso di impegni lavorativi si può presentare una dichiarazione del datore di lavoro. Le comunicazioni devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica messo a disposizione dal SUI: [accordo.integrazione.pref\\_milano@interno.it](mailto:accordo.integrazione.pref_milano@interno.it). Nel testo della mail indicare sempre:

- 1) Identificativo dell'Accordo
- 2) Codice fiscale
- 3) Dati anagrafici

**Se non si partecipa al corso e non si presenta alcuna giustificazione verranno tolti 15 punti!! Non è possibile rifare il corso in un'altra data.**

I principali impegni previsti dall'Accordo di Integrazione sono:

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e dell'organizzazione e funzionamento delle Istituzioni Pubbliche in Italia;
- Imparare la lingua italiana parlata, almeno al livello A2;
- Conoscere la vita civile in Italia, cioè sapere come funziona il sistema sanitario, la scuola, i servizi sociali, l'organizzazione del lavoro, il sistema delle tasse ecc.
- Far frequentare la scuola ai figli rispettando l'obbligo scolastico;
- Iscrivere al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e scegliere il medico.

Per ognuno di questi impegni sono previsti dei "crediti", cioè un numero preciso di punti.

- Se allo scadere dei due anni non sono stati raggiunti i 30 crediti (punti), l'accordo viene prorogato di un altro anno alle stesse condizioni;
- Se non si è in possesso della documentazione per dimostrare i crediti ottenuti, si può chiedere di essere sottoposto ad un test di conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia;
- Se non ci sono i crediti e non ci si sottopone al test o non lo si supera, l'Accordo non è stato rispettato e verrà chiuso per inadempimento.

**Che tipo di  
permesso di  
soggiorno verrà**

Il permesso di soggiorno verrà rilasciato per "motivi familiari" e avrà la stessa durata del permesso di soggiorno del familiare a cui è collegato.

Il permesso di soggiorno per motivi di famiglia è previsto e regolato dall'articolo 30 del Testo Unico sull'immigrazione (D. Lgs. 286/98) e consente:

- di svolgere qualsiasi attività lavorativa;



**rilasciato dalla  
Questura al  
familiare  
ricongiunto?**



- di accedere a scuole o corsi di formazione;
- di iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale (SSN), ottenendo quindi la tessera sanitaria e l'assegnazione di un medico di base nella propria zona;
- di iscriversi all'Anagrafe per ottenere la residenza e la carta d'identità (non valida per l'espatrio).

Alla scadenza, il permesso di soggiorno potrà:

- essere rinnovato per motivi familiari, se si è in possesso degli stessi requisiti;
- essere convertito in un permesso per motivi lavoro, se si svolge un'attività lavorativa autonoma o dipendente;
- essere convertito in motivi di lavoro o di studio o per ricerca lavoro, se viene a mancare il vincolo familiare o altro requisito, che aveva consentito il rilascio del permesso di soggiorno per motivi familiari (separazione, divorzio o morte del coniuge; raggiungimento della maggiore età del figlio).
- i figli ricongiunti che compiono la maggiore età, ma che continuano ad essere a carico del genitore convivente, possono chiedere il rinnovo per motivi familiari, dimostrando il possesso del requisito reddituale e di idoneità abitativa da parte del genitore.

**RINNOVO:** Il titolare del permesso di soggiorno per motivi familiari deve presentare domanda di rinnovo 60 giorni prima della scadenza del titolo. La domanda di rinnovo del permesso di soggiorno si presenta attraverso la compilazione del Kit postale da spedire con apposita busta nei Sportelli Postali abilitati.

**ATTENZIONE:** • se si è in possesso del permesso di soggiorno ce di lungo periodo o della carta di soggiorno a tempo indeterminato, soltanto i figli minori ricongiunti potranno ottenere lo stesso documento, gli altri familiari per ottenerlo dovranno restare in Italia per minimo cinque anni consecutivi e dimostrare di aver raggiunto il livello A2 della lingua italiana.

• se il familiare dopo aver ritirato il permesso di soggiorno esce dall'Italia non deve rimanere fuori per più di 6 mesi se la durata del permesso di soggiorno è pari a un anno, per più di un anno se la durata del permesso di soggiorno ha validità due anni o più. Si rischia di non poter rinnovare il permesso di soggiorno.

**Come si richiede la  
residenza al  
Comune di Milano?**



Il cittadino straniero che deve chiedere per la prima volta la residenza a Milano deve prenotare on-line l'appuntamento in una delle sedi anagrafiche decentrate. La prenotazione è accessibile dal percorso seguente: [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) → utilizza i servizi → anagrafe e servizi civici → residenza e cittadinanza → iscrizione anagrafica stranieri




Documentazione necessaria da presentare alla sede anagrafica:

1. Originale e copia del passaporto o documento equipollente in corso di validità;
2. Originale e copia del visto d'ingresso;
3. Ricevuta rilasciata dall'Ufficio postale attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di Permesso (Kit) o, in assenza, fotocopia della prenotazione dell'appuntamento presso lo Sportello Unico;
4. Fotocopia non autenticata del Nulla Osta al ricongiungimento familiare;
5. Codice fiscale (originale e fotocopia).

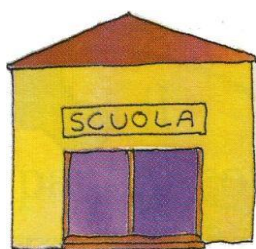
Per la registrazione anagrafica del rapporto di parentela e per il rilascio della relativa certificazione presentare copia degli atti originali, tradotti e legalizzati, comprovanti lo stato civile e la composizione della famiglia. Sono validi gli atti tradotti e legalizzati dalla Rappresentanza Diplomatica Italiana nei paesi di origine così come la Dichiarazione Consolare rilasciata dai rispettivi Consolati in Italia, legalizzata presso la Prefettura.

È possibile trasmettere la richiesta di iscrizione anagrafica anche:

- via e-mail alla casella: [ServiziAlCittadino@postacert.comune.milano.it](mailto:ServiziAlCittadino@postacert.comune.milano.it) (al fine di facilitare e velocizzare lo smistamento delle richieste si chiede cortesemente di

	<p>indicare nell'oggetto della e-mail la sigla "APR")</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• via fax al n. 02.88460164</li> </ul>
<p><b>Come si ottiene la Carta Regionale dei Servizi (Tessera Sanitaria)?</b></p> 	<p>La tessera sanitaria permette di usufruire delle prestazioni del Sistema Sanitario Italiano. Per ottenere la tessera sanitaria è necessario recarsi presso gli UFFICI SCELTA E REVOCA della ATS Milano (ex Asl) del municipio dove si vive (luogo di residenza o di effettiva dimora). In quella sede verrà fornito l'elenco dei medici tra i quali si dovrà scegliere il medico di famiglia e/o il pediatra per i figli fino ai 14 anni.</p> <p>La tessera sanitaria ha la stessa scadenza del permesso di soggiorno: per rinnovarla, si dovrà presentare alla ATS Milano (ex Asl) la documentazione che attesta la richiesta del rinnovo del permesso di soggiorno.</p> <p>Documentazione necessaria:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 Ricevuta postale attestante l'avvenuta presentazione della richiesta del permesso di soggiorno (Kit)</li> <li>2 Fotocopia del Nulla Osta al ricongiungimento familiare</li> <li>3 Passaporto o altro documento equipollente riconosciuto dalle Autorità Italiane</li> <li>4 Codice fiscale</li> <li>5 Documentazione attestante la residenza o dichiarazione di effettiva dimora</li> <li>6 Nel caso di genitore ultrasessantacinquenne, la ricevuta di versamento del contributo per l'iscrizione volontaria al SSN o la polizza sanitaria privata.</li> </ol> <p>Il bollettino postale si ritira direttamente negli uffici dell'ATS Milano (ex Asl.).</p>
<p><b>Se i familiari ricongiunti devono studiare in Italia, quali documenti portare dal paese d'origine per iscriverli a scuola?</b></p> 	<p>Per i ragazzi dai 6 ai 14 anni è necessario preparare il certificato che attesti gli anni di scolarità o il titolo di studio ottenuto nel paese straniero e rilasciato dalla scuola possibilmente tradotto in italiano.</p> <p>Per i ragazzi dai 14 anni in poi è necessario preparare la <b>Dichiarazione di Valore</b> accompagnata dalla <b>legalizzazione e traduzione in lingua italiana</b> del titolo di studio da richiedere al Consolato Italiano nel paese d'origine.</p> <p>I ragazzi che hanno già frequentato 12 anni di scuola nel paese d'origine possono iscriversi ai corsi superiori e universitari sempre portando con sé la <b>Dichiarazione di Valore</b>.</p> <p>Per i ragazzi che sono stati vaccinati nel paese d'origine, si consiglia di portare in Italia la documentazione sanitaria. Inoltre non dimenticare di preparare le certificazioni che attestino disabilità e disagi neurologici o psichiatrici che richiedono attenzioni specifiche nella frequenza scolastica.</p>
<p><b>Cosa occorre fare per iscrivere i figli neo arrivati a scuola?</b></p> 	<p>È importante sapere che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola in Italia è obbligatoria dai 6 ai 16 anni.</li> <li>• La scuola statale italiana è pubblica e gratuita.</li> <li>• L'anno scolastico si apre a settembre e chiude a giugno ma l'iscrizione può essere richiesta in qualsiasi periodo.</li> <li>• Al momento dell'iscrizione la segreteria della scuola richiederà gli stessi documenti che vengono richiesti agli studenti italiani (anagrafici, scolastici e sanitari)</li> <li>• In mancanza di tale documentazione, l'iscrizione verrà comunque accolta.</li> </ul>

## Quale scuola scegliere?



La scuola in Italia si divide in due cicli di istruzione: il primo ciclo di istruzione dura 8 anni, il secondo da 3 a 5 anni.

		Durata	Età
<b>Primo ciclo</b>	Scuola primaria	5 anni	Da 6 a 11 anni
	Scuola secondaria di 1° grado	3 anni	Da 11 a 14 anni
<b>Secondo ciclo</b>	Scuola secondaria di 2° grado (comunemente chiamata scuola superiore)	3/5 anni	Da 14 a 19 anni

Per conoscere l'indirizzo della scuola di Milano del primo ciclo a cui iscrivere tuo figlio puoi rivolgerti agli sportelli **Poli START** del tuo Municipio di residenza.

<b>POLO START 1</b>	Municipio 1,2,3	via Giacosa, 46	02.88441584/41583 cell. 333 3292020	polo.start1@gmail.com
<b>POLO START 2</b>	Municipio 4,5	via Polesine 12/14	02. 88446512	polostart2@gmail.com polostart2info@gmail.com
<b>POLO START 3</b>	Municipio 6,7	via Zuara 7/9	02.88444461/2	polostart3@gmail.com
<b>POLO START 4</b>	Municipio 8, 9	via Scialoia, 21	02.88442012	polostart4@gmail.com



Le scuole del secondo ciclo sono tante e con materie scolastiche diverse. La scelta dipende dall'interesse dello studente. Per essere orientato alla scelta è possibile rivolgersi a **Cerco Offro Scuola**, sportello gratuito del Comune di Milano, chiedendo un appuntamento attraverso la seguente mail: [Ed.CercoOffroScuola@comune.milano.it](mailto:Ed.CercoOffroScuola@comune.milano.it)

Finito il secondo ciclo di istruzione esistono i corsi post-diploma o università. Per essere aiutati a scegliere è possibile rivolgersi allo sportello gratuito Formazione e Lavoro del Centro delle Culture del Mondo del Comune di Milano o al servizio orientamento delle Università.

## Come trovare un corso d'italiano a Milano?



Per scegliere il corso d'italiano prima bisogna capire se serve ottenere un Attestato o un Certificato di conoscenza della lingua.

Se serve un Attestato di Livello A2, utile per i punti dell'Accordo Integrazione e per ottenere il Permesso di Soggiorno per Soggiornanti di lungo periodo, la cosa più semplice è cercare un corso in una scuola pubblica (CPIA).

I CPIA a Milano sono:

1. CPIA Via Pontano,43 - tel. 0245375400, [cpia.milano@gmail.com](mailto:cpia.milano@gmail.com)
2. CPIA Via Heine, 2 - tel. 0288441489
3. CPIA Via Colletta, 51 – tel. 0245375420/21
4. CPIA Viale Zara, 100 – tel. 02 36589280
5. CPIA Via Scrosati, 3 – tel. 0236510371
6. CPIA Via Pizzigoni, 9 – tel. 0236588260
7. CPIA Viale Campania, 8 – tel. 0270004656

Il sito del Comune di Milano [www.milano.italianostranieri.org](http://www.milano.italianostranieri.org) può aiutare a cercare la scuola giusta.

È possibile chiedere un consiglio o un aiuto per un orientamento a: [info@italianostranieri.org](mailto:info@italianostranieri.org); tel.0288448248 (martedì, mercoledì e giovedì 9.00-12.00; 14.00-16.00)



**Il ricongiungimento familiare non è solo una procedura amministrativa**



La scelta di fare il ricongiungimento familiare non implica solo affrontare una procedura amministrativa complessa ma anche un percorso esistenziale delicato. Il nucleo familiare è impegnato nella ricostruzione dei legami familiari, degli affetti, nella ridefinizione dei ruoli e nell'accompagnamento del familiare neo arrivato nel nuovo contesto sia dal punto di vista emotivo che socio culturale (scarsa conoscenza della lingua, del territorio, difficoltà a costruire nuove amicizie). Nella città di Milano sono presenti servizi in grado di fornire le informazioni necessarie per preparare l'arrivo in Italia dei familiari e di occuparsi delle famiglie ricongiunte. Il **Centro delle Culture del Mondo** del Comune di Milano può aiutare ad affrontare il ricongiungimento familiare in tutte le sue fasi e ad individuare i servizi in città che possono supportare le famiglie ricongiunte.

**INDIRIZZARIO**

Centro delle Culture del Mondo Comune di Milano	Via Scaldasole n.5	02 884 48248-48246 <a href="mailto:PSS.CentroCultureMondo@comune.milano.it">PSS.CentroCultureMondo@comune.milano.it</a>
SUI Prefettura di Milano	Via Servio Tullio n.4	02 77581 <a href="mailto:ricongfamiliari.pref_milano@interno.it">ricongfamiliari.pref_milano@interno.it</a>
Cerco Offro Scuola Comune di Milano	Via Pastrengo n.6	<a href="mailto:Ed.CercoOffroScuola@comune.milano.it">Ed.CercoOffroScuola@comune.milano.it</a>